



## COMUNICATO STAMPA

***Tra teatro e gastronomia a Minori rivive l'antica Roma.  
Dall'otium nelle domus della Costa d'Amalfi,  
agli ultimi giorni di Pompei  
il GustaMinori celebra l'Impero nelle Idi di settembre***

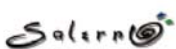
***Sabato 12 e domenica 13 settembre  
ritornano le Vie dell'Arte e del Palato***

Due vie, quella dell'arte e del palato, ed un melange di musica, prosa, spettacolo, tradizioni, profumi e sapori. Questi sono i Giorni del **GustaMinori**, la kermesse cultural gastronomica che da giovedì 10 settembre animerà questo secondo week-end settembrino. Dopo la "Rivoluzione di Masaniello", il "Canta Nanni cà guerra è fernuta", quei "d'Amalfi Ultramarè", il "Rewind" col meglio dei dieci anni e l'omaggio al teatro di "Signori si va in scena..." ecco un'inedita celebrazione dell'Impero Romano in coincidenza con le Idi di settembre.

E così, sabato e domenica, Arte e teatro, sonorità e giochi, lauti banchetti e intriganti sinuosità caratterizzeranno la nuova edizione del GustaMinori in programma fino **13 settembre** in Costa d'Amalfi. Per le Idi di settembre, la città del gusto, antica Reghinna Minor, celebrerà l'impero Romano tra percorsi artistici e vie del palato. Perché far rivivere le gesta epiche della Roma antica significa far ripulsare il cuore della Villa Romana nella quale un benestante patrizio usava trascorrere le sue giornate nell'otium.



E proprio gli scavi della Villa saranno location di una delle quattro scene a cui hanno lavorato intensamente la regista **Lucia Amato** e il direttore artistico **Gerardo Buonocore**. Tutte allestite con coinvolgente musica dal vivo, coreografie di ballo ed esibizioni degli attori, le scene saranno ripetute più volte nel corso della serata per una fruizione continua dell'evento da parte del pubblico.



Per due notti (GustaMinori si fermerà venerdì 11 settembre per far spazio alla serata finale di Scala Incontra New York in un'ottica di collaborazione con i comuni della Costiera Amalfitana) prenderà forma il mito di Roma con la sua quotidianità e la sua gloria. La Roma imperiale, che secondo la rivisitazione artistica è l'apparire dell'antico, la provocazione della memoria, l'ipotesi del futuro legata al passato, sarà il fulcro dell'itinerario artistico in cui parole e musica, danza e movimento corporeo, canto e gioco forgiavano una sintesi gioiosa e drammatica.



Mentre lungo le vie del palato sarà possibile gustare portate che richiamano i fati dell'Antica Roma. Panem et condimentum, ricci di Minori al garum, lagane e ceci, porchetta di Ariccia con scarola, capperi e olive, neve condita, torta Rheginna Minor, uva fresca. Il tutto inaffiato da vino, immancabile nettare nell'otium dei ninfei. Per accedere al percorso artistico e gastronomico è necessario ritirare il ticket al banco dell'organizzazione

All'interno del GustaMinori anche quest'anno, il Premio di Letteratura Enogastronomia "Minori, Costa d'Amalfi", giunto alla sua ottava edizione. L'iniziativa, unica in Italia nel suo genere, intende valorizzare la produzione libraria (narrativa, saggistica, storia) su uno dei settori strategici dell'offerta turistica. È il fiore all'occhiello della originale kermesse (arte, gastronomia, spettacolo), che, nella seconda settimana di settembre, accende i riflettori dell'interesse nazionale sulla graziosa cittadina della Costiera Amalfitana e la inserisce nel circuito dei grandi appuntamenti di fine estate. Giunto, quest'anno, all'ottava edizione, si è ritagliato un suo spazio prestigioso negli eventi nazionali nel segno della cultura. La Giuria di qualità assegna tre premi, scegliendo tra centinaia di testi di autori di tutta Italia.





Dopo dodici anni in cui le pagine più significative della storia della Costiera sono state riproposte con originali piéce teatrali e rivisitazioni gastronomiche, Minori dedica la nuova edizione all'Antica Roma come omaggio al passaggio dell'Impero in Costa d'Amalfi, prescelto duemila anni prima del Grand Tour come luogo dell'otium.

Una scelta che avvalorava gli oltre 10 anni di successi che hanno portato all'istituzionalizzazione del GustaMinori nel cartellone delle manifestazioni della Regione Campania, dell'Ept di Salerno e della Provincia di Salerno, grazie alle sue originali vie dell'arte e del palato. Due percorsi, quello artistico e quello gastronomico che fanno del GustaMinori, oggi presieduto da Antonio Porpora, un evento unico e straordinario al tempo stesso.

Già, perché quella che Minori offrirà alle migliaia di ospiti è soprattutto una forma di spettacolo unica nel suo genere, capace di coinvolgere al suo interno persino casalinghe e professionisti. L'idea di trasformare la cittadina, sede dell'otium romano, in un teatro "en plein air", nacque oltre dieci anni fa, quando Lucia Amato, che cura la regia, insieme con il maestro Gerardo Buonocore, autore di musiche inedite, coinvolsero numerosi cittadini in questo esperimento artistico che, col tempo, si è rivelato vincente. E oggi, nel cast degli attori (i teatranti, comprese le comparse, sono circa 300) figurano persino professionisti e nomi di spicco del panorama regionale e nazionale.

Tutto ciò, a testimonianza del livello qualitativo dell'evento al quale, grazie ad una felice intuizione dell'attuale sindaco Andrea Reale, si legano da qualche anno partnership importanti e eventi di respiro internazionale come il **Premio di Letteratura Enogastronomica** (in programma il **9 e 10 settembre**) la cui giuria presieduta da **Tullio Gregory** è composta tra gli altri da **Lidia Ravera, Maria Concetta Mattei, Gualtiero Marchesi, Luca Maroni e Giuseppe Liuccio**. E proprio grazie a quest'ultimo, Minori nel 2002 consacrò la sua vocazione gastronomica dichiarandosi Città del Gusto. Un battesimo che avvenne dinanzi al premio Nobel per la letteratura Derek Walcott.

